

Cari colleghi,

ecco le nostre considerazioni in merito a come i bambini hanno affrontato la seconda tappa.

### **classe I**

La maggior parte dei bambini si è accorta dei due errori: rettangolo invece di quadrato, 6 strisce invece di 5 strisce. Nel cercare di riprodurre la bandiera quasi tutti hanno fatto 5 righe tutte della stessa altezza, ma pochi sono riusciti a fare un quadrato. La larghezza della bandiera che hanno cercato di riprodurre i bambini è stata scelta casualmente: vale solo la pena di far loro notare che nel verso della larghezza ci stanno due quadrati e un pezzo, vale a dire più di due quadrati e meno di tre.

### **classe II**

In generale i bambini di seconda hanno fatto un buon lavoro, però pochi si sono accorti che per ottenere che la parte rossa diventasse un quadrato occorreva accorciarla di 3 file di quadretti e allargata di 1 colonna di quadretti.

Molti hanno fatto uno sforzo notevole per cercare di spiegarsi.

### **classe III**

Tutti hanno trovato l'errore evidente del quadrato troppo grande e delle strisce corte che dovevano essere tre e non quattro. Molti, avendo in mente la corrispondenza 1 cm – due quadretti, hanno suggerito un metodo di ingrandimento: moltiplicare per tre tutte le misure; in alcuni casi lo hanno fatto senza saperlo spiegare. Pochi si sono posti il problema di come decidere la larghezza della nuova bandiera.

### **classe IV**

Qui l'errore era uno e non si poteva confondere in mezzo ad altri. La maggior parte dei gruppi ha capito che la bandiera era troppo corta, molti l'hanno riprodotta correttamente, molti hanno spiegato come fare, ma pochi hanno dimostrato di avere raggiunto quel livello di semplicità che corrisponde alla chiarezza del concetto.

### **classe V**

Il problema si è rivelato alla portata dei ragazzi; quasi tutti si sono basati sulla corrispondenza 1cm - 2 quadretti. Quasi nessuno ha confrontato le misure tra loro all'interno della bandiera. Nessuno ha valutato che la bandiera è larga quanto 8 altezze di striscia. Coloro che avevano già affrontato il tema dell'ingrandimento/riduzione in scala hanno fatto anche considerazioni sul rapporto tra le aree: bel passaggio!

Complessivamente ci sembra che il problema sia stato apprezzato. Per qualcuno di noi non era un esito scontato, ma proporre sfide difficili e mettere i ragazzi in condizione di superarle è proprio il compito nostro e vostro.

La Redazione dei giochi